



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 14 DICEMBRE 2025 – III^a AVVENTO (Anno C)
FOGLIETTO AVVISI dal 14 al 21 DICEMBRE 2025

VOLGIAMO LO SGUARDO DOVE NASCE LA VITA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

COMMENTO: Non è solo la domanda di Giovanni, è la domanda di ogni essere umano quando la vita si fa stretta, quando le certezze vacillano, quando ciò che speravamo tarda ad arrivare. È la voce di chi aspetta un segno, di chi non sa più se credere o smettere di farlo. È la voce di chi ha amato la giustizia e non ne vede il frutto, di chi ha creduto nel bene e ha ricevuto in cambio solitudine. «Sei davvero tu, o ci siamo illusi? È questo il cambiamento, o dobbiamo ancora aspettare?». E Gesù non risponde con un'idea, con una teoria, con uno slogan. Dice solo: «Guardate. Ascoltate. I ciechi vedono. Gli zoppi camminano. I poveri ricevono una buona notizia. Il mondo, un pezzo di carne alla volta, ricomincia».

Il Vangelo diventa così verifica concreta. Non importa come tu chiami Dio o se non

lo chiami affatto. La domanda è: «Lì dove passi, qualcuno torna a vivere? Là dove agisci, si apre uno spiraglio? Dove parli, qualcuno riprende coraggio? Oppure tutto rimane com'era, più cinico e più amaro, più solo?». La risposta di Gesù è un manifesto laico, umano, universale: sei credibile solo se fai rinascere ciò che tocchi. Se la tua presenza non asciuga lacrime, non rialza caduti, non restituisce dignità, allora non stai cambiando nulla, perché il bene non è una dottrina, ma un effetto visibile, vero, concreto.

E poi quella frase tagliente: «Beato chi non si scandalizza di me». Come dire: «Beato chi non si offende davanti a un bene troppo semplice, troppo materiale, troppo piccolo». Noi preferiamo le grandi idee, i progetti epocali, le dichiarazioni roboanti, ma Lui comincia dagli ultimi,

dai corpi feriti, dai reietti. Nessuna rivoluzione è credibile se non passa dalla concretezza. Giovanni, in prigione, pone la sua domanda. Gesù risponde con un invito: «Guarda dove nasce la vita. Unisciti a quel movimento. Perché è lì che sto passando». E beato è chi non si scandalizza della cura, della giustizia,

della comunità che si stringe attorno ai più deboli, beato chi si lascia trasformare dalle umili meraviglie più che dalle facili parole. C'è solo da scegliere da che parte stare: dalla parte che vede, ascolta, restituisce vita. Andate e riferite. Lì mi riconoscerete. *(Don Luigi Verdi)*

AVVISI

- Sabato 13 dicembre ore 16,30 in Biblioteca Comunale, direttamente da Betlemme, arriva la luce della PACE. Dopo la S. Messa di sabato sera è possibile portare a casa la fiamma che ci invita a pregare per la PACE. La luce rimane accesa e a disposizione per tutto il tempo di Avvento.
- Sabato 20 e domenica 21 durante le SS. Messe: Benedizione dei Gesù bambini da mettere nei presepi a casa.
- Domenica 21 dicembre ore 20,45 in Chiesa: CONCERTO DI NATALE
- Presso altare s. Luigi: ci sono le foto degli Anniversari di matrimonio: prenotazioni in sacrestia

ORARI CONFESSIONI in PREPARAZIONE al NATALE

Venerdi 19	9,30 – 11,00	15,00 – 18,00	
Sabato 20	9,00 – 11,00	15,00 – 18,00	
Lunedì 22	9,30 – 11,00	15,00 – 18,00	20,30-23,00
Martedì 23	9,00 - 11.00	15,00 – 18,00	
Mercoledì 24	9,00 – 11,00	15,00 – 18,00	

**BUONA
SETTIMANA
A TUTTI**

**E' TEMPO DI RINNOVARE O INIZIARE NUOVI ABBONAMENTI DI
ALCUNE RIVISTE PER IL 2025
CHI E' INTERESSATO SI RIVOLGA IN SACRESTIA**

RIVISTA	COSTO ABBONAMENTO	
VITA DEL POPOLO	53,00 EURO	CARTACEO
FAMIGLIA CRISTIANA	89,00 EURO	52 NUMERI
CREDERE	49,90 EURO	52 NUMERI
MARIA CON TE	39,90 EURO	52 NUMERI
BENESSERE	27,90 EURO	12 NUMERI
IL GIORNALINO	64,90 EURO	48 NUMERI
G BABY	28,90 EURO	12 NUMERI
JESUS	58,90 EURO	11 NUMERI
AMEN	38,90 EURO	12 NUMERI
PAROLA E PREGHIERA	32,90 EURO	12 NUMERI
INSIEME NELLA MESSA	18,90 EURO	12 NUMERI

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: AMMONIZIONI

CAPITOLO PRIMO: IL CORPO DEL SIGNORE

[141] Il Signore Gesù dice ai suoi discepoli: *«Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per me. Se aveste conosciuto me, conoscereste anche il Padre mio; ma da ora in poi voi lo conoscete e lo avete veduto»*. Gli dice Filippo: *Signore, mostraci il Padre e ci basta. Gesù gli dice: «Da tanto tempo sono con voi e non mi avete conosciuto? Filippo, chi vede me, vede anche il Padre mio»*.

Il Padre abita una luce inaccessibile, e Dio è spirito, e nessuno ha mai visto Dio. Perciò non può essere visto che nello spirito, *poiché è lo spirito che dà la vita; la carne non giova a nulla*. Ma anche il Figlio, in ciò per cui è uguale al Padre, non può essere visto da alcuno in maniera diversa dal Padre e in maniera diversa dallo Spirito Santo.

[142] Perciò tutti coloro che videro il Signore Gesù secondo l'umanità, ma non videro né credettero, secondo lo spirito e la divinità, che egli è il vero Figlio di Dio, sono condannati. E così ora tutti quelli che vedono il sacramento, che viene santificato per mezzo delle parole del Signore sopra l'altare nelle mani del sacerdote, sotto le specie del pane e del vino, e non vedono e non credono, secondo lo spirito e la divinità, che è veramente il santissimo corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo, sono condannati, perché è l'Altissimo stesso che ne dà testimonianza, quando dice: *«Questo è il mio corpo e il mio sangue della nuova alleanza [che sarà sparso per molti]»,* e ancora: *«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha la vita eterna»*.

[143] Per cui lo Spirito del Signore, che abita nei suoi fedeli, è lui che riceve il santissimo corpo e il sangue del Signore. Tutti gli altri, che non partecipano dello stesso Spirito e presumono ricevere il santissimo corpo e il sangue del Signore, mangiano e bevono *la loro condanna*. Perciò: *Figli degli uomini, fino a quando sarete duri di cuore? Perché non conoscete la verità e non credete nel Figlio di Dio?*

[144] Ecco, ogni giorno egli si umilia, come quando *dalla sede regale* discese nel grembo della Vergine; ogni giorno egli stesso viene a noi in apparenza umile; ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote. E come ai santi apostoli si mostrò nella vera carne, così anche ora si mostra a noi nel pane consacrato. E come essi con gli occhi del loro corpo vedevano soltanto la carne di lui, ma, contemplandolo con gli occhi dello spirito, credevano che egli era lo stesso Dio, così anche noi, vedendo pane e vino con gli occhi del corpo, dobbiamo vedere e credere fermamente che questo è il suo santissimo corpo e sangue vivo e vero.

[145] E in tale maniera il Signore è sempre presente con i suoi fedeli, come egli stesso dice: *«Ecco, io sono con voi sino alla fine del mondo»*.

CAPITOLO SECONDO

IL MALE DELLA PROPRIA VOLONTÀ

[146] Disse il Signore a Adamo: *«Mangia pure i frutti di qualunque albero, ma dell'albero della scienza del bene e del male non ne mangiare»*. Adamo poteva dunque mangiare i frutti di qualunque albero del Paradiso, egli, finché non contravvenne all'obbedienza, non peccò.

[147] Mangia infatti, dell'albero della scienza del bene colui che si appropria la sua volontà e si esalta per i beni che il Signore dice e opera in lui; e così, per suggestione del diavolo e per la trasgressione del comando, è diventato per lui il frutto della scienza del male. Bisogna perciò che ne sopporti la pena.

<p>Sabato 13 DICEMBRE S. Lucia, vergine e martire Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.00: S. Rosario. Ore 18.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 3 elementare e 1 media: per Scantamburlo Gino; Mattiello Gemma e Casarin Luciano; Pasquale Antonio (ann.) e Galiotto Maria; fam. Squizzato; fam. Caon Giancarlo; Caon Elisabetta; De Marchi Galdino.</p>
<p>DOMENICA 14 DICEMBRE III^ AVVENTO - "Gaudete" Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 9.00: S. Messa: per Duregon Dania; Pavarin Giovanni, Emma e Amabile; Stocco Tarcisio, Maria, Vittorio; Luisetto Dionisio e De Checchi Onelia; Fraccaro Pasqualina; Savietto Silvio e Diana Mery, Pietro, Abramina, Antonio, Francesca, Bruno, Cesira, Alberto, Davide; fam. Perin e Simeoni Malvina e Sabrina; Roncato Giovanni e Fortunata; fam. Nardelli Pasquale e Maria; Squizzato Angelo e Cesia; Costa Ernesta. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 1 elementare: per la Comunità; Baldassa Alessandra e Rino; Caon Elisabetta; Ambrosi Angela, Angelo, Guglielmina e De Marchi Emma; Boin Giuseppe e De Marchi Amabile; Vendrasco Beniamino e Brolese Antonietta (ann.); fam. Marcato e Pallaro (vivi e def.ti); Duregon Dania; fam. Pellizzari; fam. Guidolin (vivi e def.ti) e Bettiol Fabrizio; Baggio Arduino, Lamonato Lia; amici classe 1941 (vivi e def.ti); Favaro Narciso. BATTESIMO di SANTINON ALBA di Alessandro e di Bressan Marika. Ore 18.00: S. Rosario. Ore 18.30: S. Messa: per Pietrobon Mara; Baldassa Remigio; Torresin Angela, Baldassa Emilio e fam.; fam. Pirovano, Rubbo, Vedovato e Giovanni.</p>
<p>Lunedì 15 DICEMBRE Num 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa: per Santin Ampelio (ann.).</p>
<p>Martedì 16 DICEMBRE Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32</p>	<p>INIZIO NOVENA DI NATALE (durante la S. Messa). Ore 7.30 Ufficio delle Letture. Ore 8.30: S. Messa: per Benefattori parrocchia, vivi e def.ti.</p>
<p>Mercoledì 17 DICEMBRE Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della collaborazione a Castelminio.</p>
<p>Giovedì 18 DICEMBRE Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture. Ore 8.30: S. Messa: Aderenti scuola Santissimo Sacramento vivi e def.ti. segue adorazione eucaristica sino alle ore 10.30.</p>
<p>Venerdì 19 DICEMBRE Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30 S. Messa per Savietto don Edy (ann.).</p>
<p>Sabato 20 DICEMBRE Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 3 media: per Mazzon Gina; fam. Milani; fam. Tigeri vivi e def.ti; De Marchi Ercole (ann.); Candiotto Luigi e Carmela; Pallaro Angelo e Mariateresa; Zorzetto Antonietta e Mattiello Stefano; Pietrobon Cesio e Adriana; Marson Irma.</p>
<p>DOMENICA 21 DICEMBRE IV^ AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 9.00: S. Messa: per Stangherlin Bruna e Rebellato Nadia; Basso Mirella e Bavato Luigi; Conte Narciso e Demo Imelda; Basso Galliano e Baggio Maria Wally; Burbello Igina e Campello Gino; Barichello Ida; Pietrobon Angelo e Annetta, Carlo, Rino e Giuliana. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 5 elementare e 2 media: per la Comunità; Duregon Dania; Bortolozzo Davino e Antonia; Bortolato Perilio e Bertilla. Ore 18.00: S. Rosario. Ore 18.30: S. Messa: per Luisetto Pierina.</p>